



SPECIALE RAGALNA
Spazio ai maggiori candidati
sindaco: Chisari e Carone



SONDAGGIO FREEDOM
Amministrative Ragalna 2014
Intenzioni di voto a pag. 11

ANDIAMO A VOTARE

A PATERNO' LA MAGGIORANZA APRE LA CRISI. INCIUCIO? (Pag. 3)

↳ l'editoriale

**LA MIA ESPERIENZA A SERVIZIO
DI UNA REALTA' EDITORIALE
IN CONTINUA ESPANSIONE**

di Daniele Lo Porto

La risposta alla globalizzazione dell'informazione equivale ad una maggiore attenzione ai fatti del territorio. La crisi economica ha costretto tutte le testate a drastici ridimensionamenti di organici e di foliazione, dedicando meno spazio e risorse alla cronaca e agli approfondimenti di realtà impropriamente definite minori. Come carta stampata, Freedom24 occupa della provincia catanese, sulla quale concentra attenzione e dalla quale riceve consensi e critiche, alimentando un dibattito che è sinonimo di libertà, di democrazia e di vivacità intellettuale.

Ma lo spazio geografico è difficile da ricoprire adeguatamente con il supporto cartaceo. Da qui, il progetto dell'editore di

puntare ancor più sul web. Ad Andrea Di Bella rivolgo un ringraziamento, sentito e non formale, per avermi coinvolto in questo processo di crescita, che si preannuncia stimolante perché difficile e ambizioso. A disposizione del giornale metterò l'esperienza di circa trenta anni di attività, dalla televisione alla stampa specializzata, dalla pubblica amministrazione all'online. A Francesco Giordano, che mi ha preceduto, il merito di una guida misurata senza nascondere una linea politica precisa che può piacere o no, ma che è senza ipocrisie. Ai lettori assicuro attenzione sulla gestione della cosa pubblica, che non può tirare a campare fino alle prossime elezioni; ma deve dare risposte concrete e tempestive prima di tutto ai cittadini. ●

ESCLUSIVO

La Petyx e il bassotto da Mauro Mangano

*Striscia la Notizia ritorna a Paternò dopo un anno. Blitz al sindaco
La strana accoglienza: "Venite solo quando vi chiama Forza Italia?"*

di Andrea Di Bella



Dopo un anno, se niente cambia, ritornano. Lo sanno tutti, ma proprio tutti. Meno che il sindaco di Paternò, Mauro Mangano, che all'indomani della messa in onda della puntata di Striscia La Notizia che ha messo nuovamente in piazza l'annoso scempio Salinelle, pubblicato una dichiarazione al vetriolo contro la trasmissione e contro chi l'avrebbe allertata, resosi colpevole di avere esposto davanti milioni di italiani una Paternò puzzolente.

Ho risposto personalmente al sindaco sul web, e confermo le mie parole da queste pagine: Mauro Mangano è probabilmente rimasto sotto choc quando s'è visto spuntare il bassotto giallo dentro il suo ufficio al Palazzo di Città. Lo abbiamo visto anche in tv. Ma la colpa non è di chi attenziona un problema. La colpa è di chi permette che il cambiamento in resti solo uno slogan. (Pag. 2)

Sicilia & Donna
www.siciliaedonna.it



TROVACI IN EDICOLA

La Stanzetta

FRANCA MARIA ZAPPÀ TRINGALI

Verba volant scripta manent. Una massima latina che, nel momento storico dell'informazione telematica dei tempi attuali, potrebbe sembrare obsoleta. Ed è invece di grande attualità. Lo scritto non muore mai, quindi. E quell'idea di creare Freedom, perseguita con audacia, si è concretizzata proprio perché quello scritto potesse vivere nel territorio. Sebbene politicamente orientato, è stato ed è un giornale aperto a tutte le istanze, pronto alle battaglie più accanite per stimolare ad agire, capace di applaudire e sostenere tutte le iniziative lodevoli. Per il ruolo che ricopre, questo foglio è stato oggetto nel corso del tempo di critiche spesso violente, aggressive e offensive; di tentativi di ostacolare la sua presenza sia da parte di avversari che da

parte di chi, reputati amici, tali poi non sono stati. Un giornale che ha visto l'avvicinarsi di diversi timonieri, di numerosi editorialisti, che ha incontrato ostacoli.

Malgrado ciò si è andati avanti perché sorretti dalla ferma convinzione dell'importanza del progetto. Ecco perché questa testata è significativa per il territorio, perché affronta le questioni con tenacia.

Vuole essere un costante pungolo per chi deve fare gli interessi della città dove il giornale nasce, e di tutto il comprensorio etneo. Se non si è riusciti da un foglio come Freedom ad ottenere i giusti stimoli, allora non si è ben compreso il servizio che questo doveva e deve rendere. Se al contrario si è consapevoli del progetto, ognuno sarà capace di trarne soddisfazioni. ●

STUDIO LEGALE

Avv. A. Carmanello

MEDIATORE ABILITATO



Via E. Bellia, 310 Paternò
Via Canfora, 135 Catania
349-1620885 095-852043
andreacarmanello@libero.it

IL FATTO

LE SALINELLE ANCORA SU CANALE5 Freedom24 e Striscia la Notizia ancora insieme. Choc del sindaco: "Un dispetto"

**STEFANIA PETYX E IL BASSOTTO DI NUOVO ALLE SALINELLE. SI MUOVE QUALCOSA?
La dichiarazione fantasiosa all'arrivo in Municipio: "Venite solo quando vi chiama Forza Italia?"**



di **Redazione**

Arriva la troupe e subito leggiamo lo stupore negli occhi di Stefania Petyx, che commenta: "Ciao. Dove eravamo rimasti? Belle le vostre Salinelle, complimenti". E noi tutti ad inghiottire il boccone amaro della delusione; di chi viene a visitarci da fuori - seppure per registrare un servizio tv - e ti prende in giro per uno scempio di tale proporzioni che non ha modo di essere giustificato.

Iniziano le riprese e sono presenti alcuni collaboratori di Freedom24 e un residente, coinvolto anch'esso nel servizio poi andato in onda su Canale5. Presente anche un corri-

spondente di PaesiEtniOggi.it, testata che ha seguito negli ultimi mesi l'evolversi della vicenda Salinelle e che ha pubblicato con tempestività gli aggiornamenti più importanti.

Ci rechiamo in comune intorno alle 17:20 del pomeriggio e troviamo decine di persone all'ingresso che vogliono fotografarsi con l'invitata di Striscia. Non si comprende forse la gravità della situazione, per alcuni si trasforma tutto in uno show. Arrivati in municipio, saliamo metà in ascensore e metà per le scale. La Petyx si fa spazio tra gli addetti del sindaco al quinto piano e la segretaria, che ci accoglie con emozione e gentilezza. Il sindaco è dentro il suo ufficio, alcuni di noi lo

vedono per la prima volta quando apre la porta. Accoglie il bassotto e la Petyx, di giallo vestiti. Il cane abbaia, è il suo saluto al primo cittadino che sembra pallido in viso.

Una delle prime battute pare essere stata: "Ma venite solo quando vi chiama Forza Italia?". Una strana dichiarazione, dato il fatto che Striscia La Notizia è nota proprio per avere creato - negli anni - più problemi a Berlusconi che ad altri. Mangano la butta in politica.

Ce ne andiamo dopo mezz'ora, tra la gente al piano terra e decine di persone dinanzi il parcheggio del Palazzo di Città. La puntata va in onda, il sindaco replica: "E' stato un dispetto". E oggi (solo oggi) pare che qualcosa si muova. Era ora. ●

I PASSAGGI SALIENTI DEL POMERIGGIO DI STRISCIA LA NOTIZIA A PATERNO'



ORE 16:05

LA TROUPE DI STRISCIA ARRIVA ALLE SALINELLE DI PATERNO', DOVE SI REGISTRA IL SERVIZIO



ORE 16:30

STEFANIA PETYX INTERVISTA IL DIRETTORE ED. DI FREEDOM24, CHE INDICA LE SALINELLE



ORE 17:00

ANDREA DI BELLA E STEFANIA PETYX SI RECANO IN AUTO DAL SINDACO DI PATERNO' PER IL BLITZ



ORE 17:20

ARRIVATI IN MUNICIPIO, VIENE REGISTRATA UNA PARTE DEL SERVIZIO. POI TUTTI AL QUINTO PIANO

Emergenza Salinelle

L'intervento del sen. Salvo Torrisi sulle Salinelle

Il problema del degrado e della rivalutazione dell'area delle Salinelle di Paternò è un tema, e nello stesso tempo un problema annoso e mai risolto. Ciò perché non si è mai riusciti a giungere ad una soluzione definitiva, essendo mancata finora una progettazione ben definita sulla bonifica della zona interessata, sul recupero integrale dell'area e delle stesse Salinelle, e su una chiara finalità d'uso. Adesso, dopo il mancato finanziamento dell'Unione Euro-

pea, ritengo sia opportuno che il Comune di Paternò ritorni sul problema attraverso una riprogettazione che tenga conto dei suddetti criteri. Inoltre, un aspetto da tenere molto in considerazione dovrà riguardare la tutela dell'area Salinelle una volta effettuata la bonifica, il ripristino e la fruibilità, affinché non ci si ritrovi nel giro di poco tempo ad una ennesima condizione di abbandono e degrado.

Salvo Torrisi



MAGGIORANZA IN FRANTUMI: AL VOTO

SCHIAFFO DEL CENTROSINISTRA A MANGANO: IN CONSIGLIO SCOPPIA LA MAGGIORANZA
Nel Pd il Consigliere Valore ha un sussulto di dignità e invoca le urne. Attenzione alla finta opposizione



Sono come quelle scosse telluriche che si perpetuano innocue per mesi senza creare danni, e che in alcuni casi (come avviene coi terremoti veri) esplodono in veri e propri disastri che mettono tutto a soqquadro. Così scricchiola e vacilla la maggioranza consiliare paternese di centrosinistra, mostrando malcontenti e sollecitando serie riflessioni sulle azioni mancate della giunta in carica. Si è reso infatti necessario un confronto fra i capigruppo del Partito Democratico, il consigliere Giancarlo Ciatto, e del movimento "Cittadini in Comune", Lorenzo Arcoria, chiesto dal presidente del Consiglio Comunale Laura Bottino, con il primo cittadino Mauro Mangano. Solo alcuni mesi fa, pochi più di due, Freedom ha ospitato le fortissime dichiarazioni dell'ex capogruppo proprio di "Cittadini in Comune", Salvatore Fallica, che ha esortato l'amministrazione comunale (criticandola) a cambiare rotta e ad intraprendere un cammino realmente proficuo per la città di Paternò. Fallica, senza timore e con la dignità di un cittadino e rappresentante che ha le idee chiare su ciò che occorre, a suo tempo ha perfino suggerito alcune possibili soluzioni per uscire fuori da questo stato di immobilismo dell'amministrazione. Ancora l'eco di quell'esigenza non si è attutita ed anzi sembra essersi rinvigorita se anche Giancarlo Ciatto, eccezionale difensore dell'operato del sindaco, ripropone con insistenza la questione del necessario rilancio che tarda ad arrivare dopo già due anni di governo della città.

Pare si sia resa necessaria finanche una convocazione straordinaria degli iscritti al Partito Democratico di Paternò, per sondare gli umori e decidere insieme quali azioni intraprendere. I prodromi della crisi ci sono tutti, e adesso non rimane che attendere una svolta che potrebbe mostrarsi sotto forma di un cambiamento di marcia nella giunta. O addirittura, come qualcuno ha suggerito (il consigliere del Pd, Nino Valore) un ritorno alle urne, perché ovviamente non sarebbe il caso di continuare nell'ipotesi di un mancato sostegno della maggioranza consiliare.

Così il nuovo vertice organizzato per lo

scorso 24 Marzo (secondo incontro in meno di dieci giorni), che avrebbe dovuto vedere a confronto nuovamente il presidente del Consiglio Comunale Bottino e gli interlocutori capigruppo del Pd e di Cittadini in Comune, Ciatto e Arcoria, insieme al sindaco Mangano, è saltato. Ed al suo posto si è tenuta la riunione del partito Pd, per verificare l'indice di gradimento e possibilmente la discussione sull'apertura a nuove alleanze per riconfigurare un quadro amministrativo che non soddisfa più anzitutto la base.

Sì, non sono congetture campate in aria, perché se si discute di aperture e dialogo (dialogo incoraggiato dallo stesso sindaco Mangano), non si possono escludere collaborazioni dettate dalla contingenza, e rimane quindi da capire come si concretizzerebbero queste collaborazioni. Anche se tutti si dicono fermi sulle loro posizioni, nei banchi della minoranza quasi tutti si mettono a disposizione per trovare soluzioni alla situazione di stallo. Su questa linea di collaborazione per il "bene comune" si pongono i consiglieri Francesco Rinina, Pietro Cirino e Alfio Virgolini. Sulla linea della coerenza, invece, procede il consigliere d'opposizione Vito Rau, che non avrebbe alcuna intenzione di porgere una mano ad un'amministrazione che ormai da tempo ha dimostrato l'incapacità di rispondere alle esigenze dei cittadini. Per Rau "Il tempo delle stampelle è finito".

Sarà una collaborazione realmente genuina che offrono alcuni consiglieri d'opposizione o c'è dell'altro? Potrebbe forse, anche se alcuni (come Rinina), si dicono non aspiranti a poltrone. Alcuni altri, invece, pare si siano resi disponibili a guardare positivamente all'ingresso di un componente dell'opposizione in giunta, mutando di fatto il volere popolare. Ma solo il sindaco potrà acconsentire ad un rimpasto di giunta così evidentemente traumatico, dunque ad un rimpasto. Al di là dei possibili colpi di scena, l'amministrazione Mangano non potrà sottrarsi a questi solleciti che arrivano univoci anche dai sostenitori, oltre che risolvere la crisi che s'impone con maggiore evidenza. ●

Lucia Paternò

IL COMMENTO

APPELLO ALL'OPPOSIZIONE: CI SI ASSUMA LA RESPONSABILITÀ DI UN EVENTUALE INCIUCIO

di Andrea Di Bella

In questo consiglio comunale siedono 18 consiglieri in maggioranza e 12 in opposizione. Mi perdonerete se scrivo a chiare lettere, senza ipocrisie e fraintendimenti, che penso esista almeno uno tra i 12 membri della minoranza interessato a sostenere Mauro Mangano nel caso in cui questo non dovesse più risultare autosufficiente.

Bisogna dire fin da adesso ai paternesi che, se si concretizzerà questo stravagante scenario, non solo i diretti interessati daranno modo di coprirsi di ridicolo di fronte alla città, ma avranno dimostrato il loro reale interesse, cioè quello di permanere a Palazzo Alessi il più possibile. Sono costretto a complimentarmi con il consigliere del Pd Nino Valore, nonostante le sue stupide sparate contro il giornale. Il consigliere su citato ha auspicato coerenza e il ritorno alle urne, semmai Mangano non dovesse uscire indenne da questo fisiologico e scontato confronto di maggioranza. Ma, ovviamente, mi tocca anche ricordare che il prestigio e l'indennità percepita fanno sempre comodo. Per questo, dico a chiunque penserà di fare gli interessi della città accordandosi con chi fino ad adesso ha criticato, che farebbe bene a ponderare con coscienza ed onestà intellettuale ogni azione da intraprendere. I primi a cui si dovranno dare risposte saranno i cittadini. Sempre e comunque. ●



Mangano al bivio: Presentata bozza di sfiducia dei consiglieri comunali

Inoltrata lo scorso mercoledì 26 marzo alle 11:07 la bozza del documento di sfiducia al sindaco di Paternò, Mauro Mangano, al presidente del Consiglio Comunale Laura Bottino. Nel documento, il consigliere comunale di opposizione Vito Rau comunica di essersi già impegnato insieme ai consiglieri Ignazio Mannino, Roberto Faranda, Marco Tripoli, Pietro Cirino e Guerrina Buttò. Si invita quindi a trasmettere con urgenza il documento a tutti gli altri consiglieri di maggioranza e non.

Si legge nel documento che "L'operato del sindaco Mauro Mangano, in questi ultimi 18 mesi si è caratterizzato per gravi inadempimenti ai più elementari dettami di correttezza e buona gestione politico-amministrativa, oltre che gravi inadempimenti programmatiche" e che balza immediatamente agli occhi come "l'attività politico amministrativa è pesantemente ingessata, che gli uffici comunali non riescono oramai a dare risposte ai bisogni elementari dei cittadini, anche in ordine a richieste di ordinaria amministrazione".

Da questo momento in poi, quindi, si attende che la presidenza del Consiglio

Comunale trasmetta la discussione della mozione di sfiducia al sindaco direttamente ai consiglieri, col fine ultimo di valutarne la trattazione in seduta straordinaria dell'assise civica, a norma dell'art.70, comma 4 e 5 dello Statuto Comunale di Paternò, per procedere poi a votazione per appello nominale della vera e propria mozione di sfiducia. In sostanza, da questo momento in poi tutti i consiglieri eletti nella minoranza potranno dimostrare, se vorranno, di essere realmente oppositori di questa amministrazione. E nella maggioranza, chi critica l'operato del sindaco potrà adesso prendere posizione e assumersi le dovute responsabilità di fronte la città. ●



SPECIALE RAGALNA

SALVO CHISARI SINDACO DI RAGALNA

“Rinunceremo ad almeno metà dei gettoni di presenza e indennità di giunta”

Il candidato sindaco indipendente di Ragalna, Salvo Chisari, nella sua seconda intervista a Freedom24: “Stiamo costruendo un programma dettagliato. Saremo coesi per cinque anni”



di Andrea Di Bella

Qual è la situazione politica attuale, a due mesi dal voto amministrativo di Ragalna?

La situazione qui da noi non cambia facilmente, siamo in clima *pirandelliano*, come ho ricordato su Facebook nei giorni scorsi. Numerosi personaggi “in cerca di autore”, li definisco io. E’ giusto far cercare ad ognuno il proprio autore. Come ho avuto modo di dirle, è meglio pensarci prima, perché la squadra che verrà fuori all’indomani del voto dovrà essere una squadra compatta, unita e coesa. Nessuna logica di gruppi, correnti o altro del genere.

Salvo Chisari vuole costruire un progetto autoctono? Fortemente radicato?

Salvo Chisari vuole costruire un progetto che faccia ripartire questa comunità, e questo basta. Per farlo, abbiamo aperto il nostro progetto a tutti i partiti e alle forze sane, non precludendo il dialogo con nessuno. Aperti a tutti, quindi. Non perseguiamo nessuna logica restrittiva. La nostra unica logica è semplice: se vinceremo le elezioni la città sarà amministrata da tutti, non solo dal sindaco o dalla giunta o dal consiglio comunale. I sogni vanno realizzati; se rimangono solo sogni non valgono a nulla.

Nei giorni scorsi chissà quante volte le sarà capitato di parlare con soggetti politici. Ma anche coi cittadini. Cosa le chiedono?

Devo dire la verità: nessuno mi rivolge richieste particolari. Mi chiedono cambiamento, regole nuove e più efficienti. Ciò non significa che la città sta bene. L’amministrazione non può pensare al bene del singolo ma al bene di tutti. E’ questo il punto fondamentale su cui ci stiamo con-

centrando. E per quanto riguarda il programma elettorale, ne abbiamo preparato uno a lungo termine che ufficializzeremo a breve. Quello di legislatura lo stiamo ancora approntando. Abbiamo coinvolto numerosi professionisti ed in diverse giornate a Marzo e ad Aprile abbiamo indetto altrettanti numerosi incontri con altrettanti professionisti e giovani. Vogliamo costruire un programma a misura di ognuno di noi: giovani, professionisti, liberi cittadini, visitatori. Vogliamo fare diventare Ragalna una meta ambita per chi ci abita e per chi la visita. Ci proveremo con forza.

Un progetto concentrato sulle attività produttive, quindi.

Un sistema che metta insieme tutta una serie di competenze. Si deve partire da una valorizzazione dei nostri prodotti locali, che sono il vero volano della nostra economia. Provi ad immaginare un percorso enogastronomico fatto per bene. Produzione e valorizzazione dei prodotti locali, il tutto concentrato dentro un sistema di collaborazione tra produttori ed operatori agricoli e agrumicoli. Faccio un appello anzi: bisogna mettersi insieme, bisogna fare squadra, bisogna consorzarsi. Il problema è che forse non esiste una massa critica all’altezza. Lavoreremo anche su questo. Ho una dimestichezza coi consorzi perché nella mia vita ne ho creati tre, due li dirigo e so di cosa parlo. So quali benefici si possono ottenere dal mettersi insieme. L’unione fa la forza, e se la forza viene indirizzata nei canali giusti si possono ottenere delle cose fantastiche.

Un passo indietro e torniamo alla politica: chi costruisce il suo programma elettorale?

Nei sogni non ci crede chi non conosce il mondo esterno. Il programma che mettiamo in pista noi è quello che mettono in pista tantissimi altri giovani e meno giova-

ni in centinaia di altri comuni piccoli e grandi sparsi per l’Italia. Si sono affrontate determinate tematiche e abbiamo avuto il coraggio di pensare qualcosa in più oltre all’ordinaria amministrazione. Non ci vogliono grandi cose: qualche idea, un’amministrazione che accoglie le idee anziché boicottarle, meno burocrazia. Qui l’imprenditoria stenta a decollare, e se un imprenditore sbatte contro un muro di carte, è chiaro che non si va da nessuna parte. Rimuovere gli ostacoli è la nostra priorità. Serve un reset perché ci sono delle regole che nel frattempo si sono ossidate, dei percorsi che non vengono attivati. Se non si sa dove andare, inutile proseguire no? Ciò che dissi sempre su Freedom24 nella scorsa intervista riguardo l’amministrazione uscente è quello che ripeto ancora adesso: manca una visione di prospettiva. Guardare un po’ più lontano è quello che dobbiamo fare noi.

E’ vero che la lista “Cresce Ragalna” ha difficoltà a mettere insieme i 15 candidati?

(Risata, ndr) Certo, verissimo. Avevamo pensato di costruire tre liste con tre sindaci tutti nostri, visto che non mancano affatto gli aspiranti. Scherzi a parte, mettere insieme soltanto quindici candidati di livello senza scontentare nessuno è un’impresa ardua. Abbiamo anche delle quote rosa, cioè delle donne, che rappresentano una vera risorsa e che hanno i numeri per fare bene. In lista andrà chi è lungimirante e chi è pronto a confrontarsi tutti i giorni coi suoi elettori e con la città. La prima cosa che faremo all’indomani del voto sarà coinvolgere tutti quelli che hanno partecipato alle elezioni, offrendo un tavolo permanente di lavoro per Ragalna. Il Municipio deve essere aperto a tutti.

All’indomani della costituzione della lista, chi potrebbe rimproverarle qualcosa?

Secondo me pochi potranno rimproverarmi qualcosa. Non perché mi ritengo infallibile, ma perché sono sempre stato chiaro: mai promesse, regole chiare e posti chiari. Ne abbiamo quindici da occupare in una sola lista. Se ci sarà qualcuno che rimarrà deluso, sbaglierà. Abbiamo studiato il modo come coinvolgere tutti, con la Consulta Giovanile e con lo Staff dell’amministrazione, che lavorerà insieme alla giunta e al sindaco.

Perché a Ragalna si corre in modo spasmodico con queste candidature a sindaco?

Si cerca di alzare la posta in gioco, mi pare chiaro. Più liste ci sono e meno va bene, però. Io sono per la semplificazione del quadro politico perché le frantumazioni non giovano a nessuno. Sono stato uno di quelli che cinque anni fa è stato visto come un rompiscatole. Successe davvero, magari non intenzionalmente. Rompemmo degli equilibri e abbiamo forse per-

messo che chi governava continuasse a governare. C’è da capire questo. Nel nostro comune gli amministratori prendono già una miseria. Noi, per definizione, lasceremo più della metà degli emolumenti nelle casse pubbliche per far fronte a spese varie. Questa ricerca del posto a tutti i costi non porterà certo al guadagno facile, a Ragalna non è possibile. Chi si propone lo faccia solo per amore, quindi. Su di noi la risposta che stiamo ottenendo è eccezionale.

Di qualche giorno fa un’uscita pubblica del sindaco di Belpasso, Carlo Caputo, che ha invitato tutti i suoi sostenitori su Facebook e non solo a sposare il progetto di Salvo Chisari sindaco di Ragalna. Come ha accolto questa apertura di Caputo?

Senza dubbio in modo positivo e con gratitudine. Caputo non è il solo sindaco amico che ha sposato il nostro progetto. Ce ne sono tanti che si avvicinano perché hanno capito che possiamo veramente cambiare questa comunità con una visione diversa, più dinamica, più giovane nel merito e nel metodo. ●



APPUNTAMENTI APRILE 2014

IMPRESE DI COSTRUZIONI
LUNEDÌ 31 MARZO
ORE 20:30

COMMERCianti
“RISTORATORI”
MERCOLEDÌ 2 APRILE
ORE 20:30

COMMERCianti
VENERDÌ 4 APRILE
ORE 20:30

ASSOCIAZIONI CULTURALI
LUNEDÌ 7 APRILE
ORE 20:30

Le riunioni si terranno presso il comitato elettorale di Piazza Cisterna n.9 a Ragalna.
Tel. 095-620325

IMMOBILIARE Sinatra

f TROVACI SU FB
Sinatra Immobiliare

L'immobile giusto al giusto prezzo



PATERNO' (VIA DELLA SAPIENZA) B-196
Proponiamo rifinitissima villa a schiera di nuova costruzione, mq.240 su tre livelli, con garage a p. cantinato di mq.800. Terreno di pertinenza antistante e retrostante. **IPE 175 CL.G**



BELPASSO (C.DA PALAZZOLO) H-050
Proponiamo villa composta da garage di mq.60, grande vano di mq.55 e bagno a p. terra. App.to di mq.140 a primo p. composto da cucina, grande salone, 2 camere matrimoniali, camera ragazzi, bagno, lavanderia e ripostiglio. Terreno recintato di mq.1.000. **IPE 175 CL.G**



MOTTA SANT'ANASTASIA (TRAVERSA DI CORSO SICILIA) L-158
Proponiamo appartamenti di nuova costruzione disponibilità di tre vani mq.80 e quattro vani di mq.95. Terrazzi a livello. Garage. **IPE 175 CL.G**



S.ALESSIO SICULO (VIA FEDERICO II) Q-017
Proponiamo a soli 170 metri dal mare, app.to a secondo p., mq.40 circa, composto da ingresso su cucina/soggiorno, camera da letto e bagno. Ampio balcone/veranda. Posto auto in garage. **IPE 175 CL.G**



RAGALNA (VIA ADUA) F-104
Proponiamo rifinita villa singola mq. 350 disposta su piano cantinato, piano rialzato e primo piano. Terreno recintato di mq.2.500 con campo da bocce e da tennis. **IPE 175 CL.G**



PATERNO' (Zona ARDIZZONE) B-207
Proponiamo villetta a schiera, mq.165 su 3 livelli -P. CANTINATO: garage, un vano e ripostiglio. -P. TERRA: ingresso su salone, cucina abitabile e bagno, con terrazzo di mq.50. -PRIMO PIANO: camera matrimoniale, 2 camere ragazzi e bagno. Sottotetto a 2° p. mansardato. **IPE 175 CL.G**



MISTERBIANCO L-155
Proponiamo appartamenti di nuova costruzione, tipologia da tre vani mq. 80 e quattro vani mq.95. Disponibilità di box auto varie metrature. **IPE 175 CL.G**



BELPASSO (ZONA ACQUAROSSA) I-110
Proponiamo in zona di espansione fabbricato di mq.130 a piano terra, immerso in 2.500 mq. di terreno pianeggiante con prospetto su strada. **IPE 175 CL.G**



BELPASSO (C.DA GACONIA) H-045
Proponiamo villa bifamiliare, composta da app.to a p. terra di mq.110 oltre cucina e bagno per un tot. di mq.40. Rifinito app.to a primo p. di mq.110. Garage a piano cantinato di mq.40. Terreno di mq.300. **IPE 175 CL.G**



CATANIA-CANALICCHIO (zona VIA NO-VALUCE) L-151
Proponiamo app.to, tripli prospetti, mq.125 oltre mq.30 di balconi, composto da cinque vani, cucina, bagno, secondo servizio e ripostiglio. Garage mq.20 e posto auto nel cortile condominiale. **IPE 175 CL.G**



CATANIA (ZONA VIALE M. RAPISARDI) L-157
Proponiamo appartamenti di nuova costruzione, mq.95, composti da salone, cucinino, due camere, bagno e lavanderia. Con garage. **IPE 175 CL.G**



RAGALNA (Zona ROCCA) F-107
Proponiamo villetta mq. 80 a p. terra e primo, composta da cucina/soggiorno e bagno a piano terra, camera da letto, due camerette e bagno a primo p. mansardato. Cantina e terreno mq.900. **IPE 175 CL.G**



S. MARIA DI LICODIA (VIA CAV. BOSCO) L-122
Proponiamo villetta a p. terra, mq.150, composta da cucina soggiorno con camino, tre camere da letto e bagno. Cucina con forno a legna realizzata all'esterno di mq.30. Legnaia e posto auto coperto. Terreno recintato di mq.2.200 in parte vigneto. **IPE 175 CL.G**



BELPASSO (VIA ENRICO DE NICOLA) L-132
Proponiamo app.to di nuova costruzione, mq.85, composto da ingresso su soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, cameretta, bagno, lavanderia e ripostiglio. **IPE 175 CL.G**



PATERNO' (Zona CORSO SICILIA) B-156
Proponiamo villetta composta da: -P. Cantinato: garage di mq.100 con bagno e cucina; -P. Terra - Zona giorno (mq.80) ingresso su grande salone, cucina abitabile, bagno e ripostiglio. Con cortile antistante e retrostante; - Primo P. - Zona notte (mq.80) 3 camere da letto e bagno; -Secondo P. mansardato di mq.100 con cucina e bagno. **IPE 175 CL.G**



ACIREALE (VIA NAZIONALE) L-121
Proponiamo fabbricato diruto con prospetto su strada, mq.160 a piano terra e primo. Con terreno retrostante. **IPE 175 CL.G**



ADRANO (VIA VITTORIO EMANUELE) L-130
Proponiamo luminoso app.to a quarto piano ascensorato, mq.110, composto da ingresso su salone, cucina abitabile, due camere da letto, cameretta, bagno, lavanderia e ripostiglio. Garage a piano cantinato. **IPE 175 CL.G**



CATANIA (Zona SCOGLIERA) L-152
Proponiamo luminoso appartamento in residence signorile con giardino, mq.75, ascensorato, composto da tre vani, cucina media grandezza e bagno. Garage di mq.15. **IPE 175 CL.G**



TRECASTAGNI (ZONA VIA PAPA GIOVANNI XIII) L-120
Proponiamo casa singola composta da p. cantinato con terreno a livello di mq.40. Garage di mq.120 a p. terra. App.to a primo p. di mq.120, composto da cucina, 4 vani e bagno. Sottotetto a secondo p. mansardato. **IPE 175 CL.G**



BELPASSO C. DA QUERCIA DI CHIDO (Strada Ragalna-Nicolosi) H-055
Proponiamo villetta, mq.110, disposta su p. terra e primo, composta da salone con camino, cucina abitabile e bagno a p. terra. (Zona giorno di mq.65). Camera da letto, cameretta e bagno a primo piano. (Zona notte di mq.45) Terreno recintato e alberato di mq.2.000. **IPE 175 CL.G**



ACICASTELLO (Zona SCOGLIERA) L-143
Proponiamo villa mq.500 coperti su 3 livelli. Ascensore interno, piscina, terreno di pertinenza esclusiva, discesa a mare privata. Costruzione anni '80 ma ristrutturata con materiali di pregio. Zona spa, sauna, idromassaggio, palestra. Garage. **IPE 175 CL.G**



BELPASSO (Zona BORRELLO) L-139
Proponiamo villetta costituita da p. scantinato di mq. 120. P. terra mq. 60 composto da salone mq. 35 circa, cucina abitabile e lavanderia; Primo p. composto da 3 camere da letto con cabine armadio bagno. Secondo p. sottotetto mq. 80 con terrazzo a livello mq. 20 circa. **IPE 175 CL.G**



PATERNO' (VIA DELLE NAZIONI UNITE) A-340
Proponiamo angolare app.to, mq.110, composto da ampio salone all'ingresso comunicante con cucina abitabile, camera da letto, due camere ragazzi, bagno, secondo servizio e ripostiglio. Garage mq.24. **IPE 175 CL.G**



ROCCALUMERA (LUNGOMARE)
Proponiamo a soli 50 metri dal mare, angolare appartamento indipendente a piano rialzato, mq.65, con garage sottostante di mq.20. **IPE 175 CL.G**

P.zza della Regione, 11 - Paternò (Ct)
Tel. 095 856035 / 095 857318

SPECIALE RAGALNA

RAGALNA AL VOTO: PARLA CARONE

“Con noi una città migliore. Prima cosa che faremo: si pagheranno meno tasse”

Vittorio Carone, candidato sindaco del centrodestra a Ragalna, in una lettera aperta che invia a Freedom24: “Non vogliamo candidati non eletti a Paternò che cercano futuro”



di Vittorio Carone*

Il gruppo che sostiene la mia candidatura governa da circa vent'anni e ritiene che oggi per affrontare e risolvere i problemi delle amministrazioni locali non si può improvvisare e bisogna affidarsi a chi, con l'esperienza acquisita, sia in grado di dare risposte immediate. Il cittadino ha bisogno di certezze, e quindi di persone con idee chiare, progetti realizzabili e programmi come quelli che ci hanno consentito di essere confermati in ben quattro competizioni elettorali.

Siamo contro le coalizioni volte a mettere tutti dentro, create solo per raggiungere il risultato elettorale, e non vogliamo candidati non eletti al consiglio della vicina Paternò, che pensano di avere migliori fortune a Ragalna. Le ammucchiate solo per vincere non assicurano stabilità di governo, la storia ce lo insegna. Quindi progetti e programmi, per essere sicuri di un futuro certo con chi ha saputo guidare il paese con impegno, trasparenza ed onestà, senza subire scossoni giudiziari, che forse qualcuno ha già dimenticato. Non è certo cosa da poco, infatti, visto quello che si legge quotidianamente sui giornali in merito a politici di enti locali e nazionali.

Partire da fatti concreti con la consapevolezza che, in questo periodo di crisi, l'esperienza di chi conosce la macchina amministrativa, ed è in grado di farla ripartire sin dall'indomani della competizione elet-

torale, è la scelta migliore.

Ormai è storia vecchia: puntualmente, alcuni mesi prima delle elezioni, Ragalna si popola di persone, più o meno note, irripetibili durante il corso dell'anno, che lamentando l'inerzia e l'incapacità dei precedenti amministratori, presentandosi quindi ai ragalnesi come coloro che hanno le soluzioni a tutti i problemi. Questa gente dimentica, però, che chi vive quotidianamente a Ragalna, accanto agli amministratori ogni giorno, è in grado di capire se in questi anni si è lavorato e si è fatto il proprio dovere fino in fondo, o se invece non si è fatto nulla.

La verità è che Ragalna in questi anni è cambiata e cresciuta. Quello che si è fatto è la dimostrazione dell'impegno con cui si è amministrato Ragalna in questi anni, e che non si è solo capaci di sognare. Ragalna oggi ha strutture sportive che hanno pochi riscontri nei paesi vicini, che consentono una moltitudine di attività sportive senza essere costretti a recarsi altrove.

Ma non ci si è limitati alle sole infrastrutture sportive. Si è infatti operato nell'ambito dell'edilizia scolastica, migliorando le strutture esistenti e completando l'edificio che oggi ospita le scuole medie, con la realizzazione della palestra adiacente. Per non parlare delle opere pubbliche realizzate: troppo numerose per elencarle tutte, ma evidenti perché i cittadini non se ne rendono conto.

In concreto si è gestita la cosa pubblica nell'interesse della comunità. Il comune di

Ragalna è uno dei comuni virtuosi della Sicilia ed uno dei pochi dove non sono state aumentate le tasse. Anche per il futuro lavoreremo affinché non sia operato nessun aumento rispetto all'attuale tassazione.

Inoltre, abbassare il costo del servizio RR.SS.UU. sarà una delle nostre priorità. Il cittadino dovrà pagare una percentuale decisamente inferiore rispetto a quello che attualmente paga. Sarà l'obiettivo della nuova amministrazione, insieme a molti altri a cui stiamo già lavorando. Non sogni ma fatti concreti, quindi.

Inoltre, sarà istituito il consigliere di quartiere, che con riunioni mensili consentirà di fatto maggiore partecipazione del cittadino alla vita amministrativa del comune.

Riguardo la nostra squadra di governo, in questo momento desidero precisare solo che sarà composta da persone competenti e di provata esperienza, capaci di operare in autonomia al fine di assicurare alla politica il ruolo centrale che ad essa compete. La struttura amministrativa dovrà essere snella affinché la risposta al cittadino sia data in tempi brevi e certi. Desideriamo continuare un'esperienza di governo di questa città che non riteniamo affatto sia stata fallimentare, ma che ha anzi consentito a Ragalna di diventare ciò che è oggi: una comunità fiore all'occhiello della nostra provincia. ●

*Candidato sindaco di Ragalna

INAUGURAZIONE DELLA SEDE ELETTORALE DI VITTORIO CARONE CANDIDATO SINDACO



Si è tenuta domenica 16 Marzo l'inaugurazione del comitato elettorale del candidato sindaco del centrodestra a Ragalna, l'avvocato Vittorio Carone, che durante il taglio del nastro in Piazza Cisterna ha anche presentato il simbolo della lista elettorale denominata “Ragalna Protagonista” (simbolo in basso).

Durante l'inaugurazione, al microfono anche il sindaco uscente Mario Castro, che ha ringraziato Carone per il rinnovato impegno dopo la sua esperienza da sindaco durata già per due legislature prima dello stesso Castro, e poi da presidente del Consiglio Comunale.

Vittorio Carone ha dichiarato che nelle prossime settimane sarà organizzato un incontro in cui verrà spiegato ai cittadini cosa è stato fatto in vent'anni di amministrazione del centrodestra a Ragalna. ●



Pizzeria

Ai Partici

di Sciortino Emanuele

PANINERIA - TAVOLA CALDA - PANE CONDITO



VIALE DEI PLATANI, 92 - 95047 PATERNO' (CT)
Tel. 095852885 - Cell. 3896881670

GIORNO DI CHIUSURA: MARTEDI'

CAPACI DI SOGNARE, CAPA



- Riappropriarci del diritto di decidere per noi stessi!
- Far funzionare la macchina burocratica e amministrativa in economica, efficiente, trasparente;
- Programmare, non improvvisare;
- Avviare processi di crescita culturale, sociale, turistica ed e
- Valorizzare il territorio e i prodotti della nostra terra: importa volano di crescita economica;
- Favorire l'associazionismo e la crescita imprenditoriale;
- Favorire la partecipazione dei cittadini, e dei giovani in part ai processi decisionali;
- Formare i giovani per essere classe dirigente di domani;
- Maggiore attenzione all'istruzione agli anziani e ai bambini
- Ridurre i costi della politica, perché questa non venga viss come una professione.



Sede P.zza Cisterna, 9 - Ragalna
www.cresceragalna.it - info@cresceragalna.it

CI DI REALIZZARE I SOGNI

maniera

economica;
ante

particolare,

;
uta

SALVATORE
CHISARI

Elezioni Amministrative Ragalna 2014

Dal **9 Marzo** 2014 dalle ore **20.00**

Sense inaugura
AperiJazz

della *Domenica*.

Un *percorso enogastronomico*
a ritmo di Jazz.



Via Raffineria, 33 - Catania

info e prenotazioni:

340 3843924 - 392 2523673

 senseristorante.it

S E N S E

Il vero gusto si incontra

A Ragalna voto semplice. Meglio tre liste

INUTILE ORGANIZZARSI TUTTI CONTRO TUTTI. MEGLIO LA CHIAREZZA

Un appello alle donne e uomini di buona volontà: semplificazione politica

di **Andrea Di Bella**

Nelle ultime settimane ci siamo interessati con sempre più crescente curiosità alle peripezie politiche ragalnesi, a ridosso delle elezioni amministrative che si celebreranno il prossimo mese di Maggio e che decreteranno un nuovo sindaco e un nuovo consiglio comunale nella piccola comunità etnea di Ragalna, per l'appunto, oltre che in altre decine di comuni siciliani.

Quanti candidati sindaco? Quanti candidati al consiglio già *blindati* e quanti ancora in bilico? Tanti. Troppi. Mi permetto di suggerire, da paternese e non da ragalnese, di fare attenzione e non commettere il classico errore di volersi esporre ad ogni costo, alla ricerca spasmodica di un posizionamento delle volte anche avventato e sconclusionato, oltre che inopportuno.

La creazione di nuovi gruppi politici, oltre a quelli già usciti fuori da un dibattito politico serrato, rappresentano delle scommesse che rischieranno inevitabilmente di essere perse. Il quadro politico di oggi, a Ragalna, è totalmente differente rispetto a quello proposto ai cittadini cinque anni fa, nel 2009. Nessuno sottovaluti nessuno, ma la voglia di cambiamento c'è. C'è da capire però quale cambiamento si cerca: quello dei volti? Dei metodi? Dei progetti? Delle donne e degli uomini coinvolti? Non è dato saperlo. Mi ci è voluto qualche giorno per capire che Ragalna è una realtà a sé, popolata da cittadini per l'80% imparentati tra di loro, e da famiglie che delle volte hanno anche due o tre candidati al loro interno. Capite bene che, se mettete insieme tale condizione ed un sistema elettorale con delle liste singole collegate ad un candidato sindaco che ha la restrizione dei quindici candidati tra i quali le cinque donne obbligatorie, risulterà impossibile arrivare alla presentazione ufficiale senza strappi.

Quest'anno i candidati già confermati sono tre: Salvo Chisari per "Cresce Ragalna". Vittorio Carone, già sindaco per dieci anni, con "Ragalna Protagonista" e Roberto Fonte per il Movimento Cinque Stelle. Spero personalmente resti questo il quadro politico col quale i cittadini saranno chiamati a confrontarsi. Una esagerata divisione costringerà a ragionamenti e personalismi che francamente sarebbe meglio evitare, nella condizione in cui versiamo. Il mio è un semplice appello agli uomini e le donne che si ritengono di buona volontà. ●



SONDAGGIO - INTENZIONI DI VOTO RAGALNA 2014

SE SI VOTASSE OGGI VINCEREBBE SALVO CHISARI COL 33,6%

di **Redazione**

Dal 4 al 24 Marzo scorsi Freedom24 ha realizzato un sondaggio sulla intenzioni di voto nel comune di Ragalna in occasione delle elezioni amministrative che si celebreranno il prossimo 25 Maggio. Secondo la rilevazione ottenuta relativamente le candidature a sindaco ufficializzate, emerge con chiarezza come Salvatore Chisari, se si votasse oggi, vincerebbe le elezioni con il 33,6% superando Vittorio Carone, candidato sindaco del centrodestra, di ben 5,2 punti percentuali. Carone, infatti, si fermerebbe al 28,4%.

Se mettessimo a confronto i dati ottenuti con gli aventi diritto al voto su Ragalna (3189), Chisari otterrebbe 1071 voti contro i 905 voti di Carone. Roberto Fonte, candidato sindaco del Movimento Cinque Stelle, secondo la rilevazione si fermerebbe al 15,4%, una percentuale che rapportata agli aventi diritto, permetterebbe al Movimento di Grillo di ottenere 491 voti.

E' bene ricordare anche le percentuali ottenute dai candidati a sindaco nel 2009, le precedenti elezioni amministrative celebratesi a Ra-

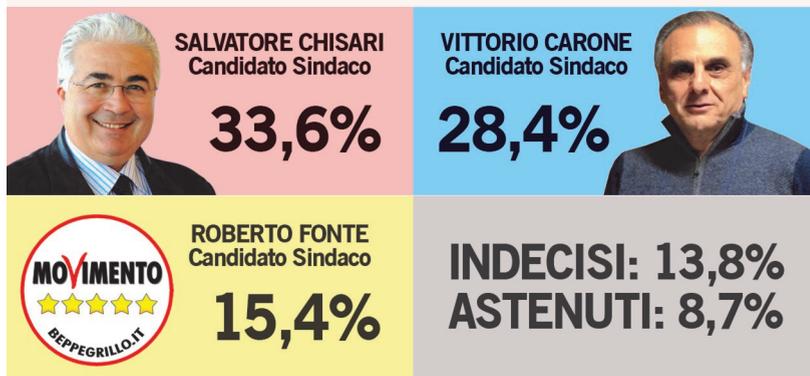
galna. Mario Castro, candidato sindaco del *Popolo della Libertà*, risultato vincente, ottenne il 39,6% e 969 voti. Salvatore Longo, candidato del *Movimento per l'Autonomia*, ottenne 907 voti con il 37%. Salvatore Chisari per *Aria Nuova* ottenne 573 voti con il 23,4%. ●

RIPARTIAMO

freedom24news.eu

Freedom24

ELEZIONI AMMINISTRATIVE RAGALNA 2014 - INTENZIONI DI VOTO



ELEZIONI AMMINISTRATIVE RAGALNA 2014 - SONDAGGIO REALIZZATO IN ESCLUSIVA DALLA TESTATA GIORNALISTICA FREEDOM24

Soggetto committente: Freedom24
Data o periodo in cui è stato realizzato il sondaggio - Da martedì 4 Marzo 2014 al lunedì 24 Marzo 2014
Mezzo di comunicazione sul quale è stato pubblicato o diffuso il sondaggio:
Stampa locale, social network, blog e siti internet interessati
Popolazione di riferimento: popolazione residente presso il Comune di Ragalna.

Metodo di campionamento, inclusa l'indicazione se trattasi di campionamento probabilistico o non probabilistico, del panel e l'eventuale ponderazione
campione rappresentativo della popolazione ragalnese dichiaratasi maggiorenne a mezzo telefonico.
Scarto decimale non cumulato: 0,15% - Tot. contatti: 500 (tasso di risposta: 99,85%)

PUNTO SOLE

GIORGIO

LABORATORIO OTTICO

ACQUISTA

**MADE
IN
ITALY**

Perchè dietro ogni montatura c'è l'italia che lavora.

via Libertà, 61/A - Paternò.



Punto Sole Giorgio

SICILIA - POLITICA REGIONALE

Crocetta è solo. Ma per lui va bene

Coro di proteste per il governatore: da Confindustria ai sindacati
Rosario Crocetta rischia di perdere anche l'assessore Marino

di Daniele Lo Porto

La giunta regionale a esclusiva vocazione antimafia potrebbe perdere, a breve, uno dei suoi esponenti che per storia professionale e personale è decisamente prolegalità, non a caso è un giudice: Nicolò Marino. L'annuncio è dello stesso *Re Sole di Palermo* che, ripetendo un rituale poco elegante ma che gli consente di far rimbalzare le sue dichiarazioni in tutto il mondo, anticipa il benservito all'assessore all'ambiente con un'intervista esclusiva. Non dimentichiamo che il defenestramento dei 21 giornalisti dell'Ufficio Stampa della presidenza fu comunicato nel corso di una conferenza stampa, organizzata proprio da quell'Ufficio, per tutt'altro argomento.

Crocetta, in sostanza, ha detto che l'assessore Marino "non rientra più nel criterio politico". Le scintille, insomma. Segnale evidente di un rapporto conflittuale tra il presidente della Regione e il suo assessore hanno già provocato un'espl-

sione silenziosa. Non è da escludere che l'allontanamento di Marino sia anche causa della faida sempre più evidente con il Partito Democratico che, come fece con Lombardo, cerca di imporre il suo gioco e le sue logiche, mal gradite a due battitori liberi quali sono (caratterialmente e politicamente), Lombardo e Crocetta. Similitudine tra i due personaggi, diversi e vicini come le due rette parallele di andreettiana memoria, il senatore antimafia Beppe Lumia, uno che ad ogni elezione è lì, casualmente, chiamato da tutti ed in prima linea, pronto a concedere - combattuto tra lo spirito di servizio e la innata modestia - la sua disponibilità. Bruxelles val bene un sì, naturalmente.

Confindustria, che nei governi Lombardi e in questo è un manifesto socio non certo di minoranza, comincia a prendere le distanze. La legalità sì, ci mancherebbe; ma attuare iniziative che ridiano ossigeno, speranza e coraggio agli imprenditori siciliani sarebbe cosa buona e giusta, ma forse troppo impegnativo per chi preferisce sce-

neggiare e comparsate televisive, piuttosto che occuparsi in modo concreto di occupazione, lavoro, reddito, impresa e servizi.

Il coro di proteste e di distinguo che proviene ormai in modo trasversale anche dai sindacati e da gruppi rappresentativi della società, però, è mitigato da chi con calcolo opportunistico - pur proclamandosi centrodestra - corteggia la sinistra al potere, da Crocetta a Bianco, cercando di alzare la posta in palio, per monetizzare appoggi esterni o sotterranei. Primi test di gradimento all'inciucio imperante le prossime elezioni europee e, soprattutto, le amministrative in diversi comuni siciliani. ●



PATERNO' - CASO CALL CENTER

Lombardia Call richiamata al nord?

Maroni vuole il call center paternese che smista le visite della sanità lombarda in Lombardia. Rischio disoccupazione di massa

di Lucia Paternò

E' ancora di cocente attualità la diatriba per l'acquisizione del servizio in terra lombarda dei call-center etnei, che significherebbe lo svincolamento lavorativo di diversi operatori con le conseguenze facilmente intuibili. Il primo cittadino Mauro Mangano, auspica che la battuta di Roberto Maroni, il presidente della regione Lombardia, sia solo dovuta alle prossime elezioni europee, battuta relativa alla sua intenzione di spostare i call-center *Lombardia Call* nella sua regione, e la polemica s'infiamma per l'ennesima volta. "Sono dichiarazioni sconcertanti perché nel 2014 non si può parlare di un'attività imprenditoriali in termini campanilistici", replica Mangano, sindaco di Paternò, alle affermazioni del governatore Maroni concesse a Radio Padania. I call-center situati a Paternò e Biancavilla consentono di lavorare a circa 600 persone ormai da quasi 10 anni, ma nel corso di questi ultimi tempi più volte è stata manifestata la volontà di chiudere per risparmiare a vantaggio della sanità locale lom-

barda. Questi lavoratori gestiscono migliaia di telefonate per prenotazioni sanitarie in ospedali pubblici e cliniche convenzionate lombarde, ma a giudizio del governatore Maroni è il caso che questo lavoro venga fatto direttamente il Lombardia da giovani del posto.

Una decisione politica ma anche imprenditoriale avrebbe portato alla nascita del centro prenotazioni nei due comuni etnei, le origini e l'influenza di Ignazio La Russa avrebbero determinato quest'esito da un po' di tempo però discusso. "L'operazione di trasferimento a Milano è la decisione giusta. Non vedo perché devo favorire qualcun'altro sfavorendo i giovani disoccupati lombardi. Tradirei il motivo per cui i lombardi mi hanno eletto. Che non è quello di discriminare qualcuno, certamente, ma a maggior ragione non voglio e non posso discriminare i lombardi a favore di chi vive in altre regioni che hanno un vantaggio economico enormemente superiore alla Lombardia" ha dichiarato Maroni. Il sindaco Mangano assicura che qualora si trattasse di un'intenzione seria, insieme con le forze sociali si lavorerà per garanti-

re i diritti di questi operatori. I diritti dei lavoratori devono essere tutelati a maggior ragione quando le cose appaiono scovre di una probabile spiegazione, come è avvenuto ai lavoratori, guardie giurate e vigilantes della Sicurtecnopolis, un'azienda catanese che adesso sembra essere scomparsa, almeno per quel che concerne il dovuto ai suoi ex dipendenti. Un'inchiesta della magistratura sembra sia stata aperta quindi non è il caso di inoltrarci. Alcuni di questi ex dipendenti sono paternesì. Diversi non vengono pagati da quattro mesi, altri da più di un anno. Insomma, situazioni ormai consuete in diversi ambiti che suscitano amarezza e sconforto. ●



PATERNO' - CONSIGLIO COMUNALE

INTERROGAZIONE SU LII CIRCOLO
Tensostruttura ancora chiusa anche dopo i
lavori di sistemazione. Interrogazione di Rau

di Redazione



Il consigliere comunale Vito Rau ha presentato un'interrogazione consiliare relativa alla mancata apertura della tensostruttura per attività fisiche nel II Circolo Didattico di via Vulcano a Paternò.

Si legge: "Premesso che il sindaco ha autorizzato l'affidamento dei lavori per la costruzione di una tensostruttura per attività fisiche nel II Circolo didattico di via Vulcano mediante cottimo fiduciario e che ha approvato il progetto dell'importo di 200mila euro; e considerato che la ditta aggiudicataria ha espletato i lavori e consegnato l'opera e che diverse inaugurazioni si sono succedu-

te senza mai aprire realmente la tensostruttura, che è stata danneggiata da un incendio e che è stata comunque ripristinata. Visto che l'ufficio comunale preposto ha presentato la SCIA presso il comando provinciale de VVFF al prot. n. 438 dell'8/01/14. Ritenuto che Il Comando Provinciale dei VV.FF. di Catania ha eseguito regolare sopralluogo presso l'immobile in oggetto: perché ad oggi la tensostruttura risulta ancora chiusa?". Una domanda alla quale il primo cittadino e l'amministrazione da lui retta, faranno bene a rispondere quanto prima a questa importante questione per la città. ●

VIA G. VERGA: INTERROGAZIONE RAU
"La città divenuta ormai simbolo di degrado"

potatura degli alberi risulta essere un'operazione importante, che va effettuata periodicamente per salvaguardare il verde pubblico" e che alla potatura effettuata in via G. Verga a Paternò, essendo passati "oltre due mesi", non è seguita la ripulitura degli spazi pubblici antistanti.

Sentiti i residenti della zona, il consigliere Rau ha quindi deciso di interrogare l'amministrazione comunale relativamente questa problematica, divenuta nel suo piccolo anch'essa rappresentativa dell'inefficienza di questa amministrazione perfino nell'ordinario. Il consigliere Rau, nei giorni scorsi, si è anche fatto portavoce e primo firmatario di una mozione di sfiducia consiliare che mira a portare il sindaco Mauro Mangano a non avere più la maggioranza in Consiglio Comunale. ●

Il consigliere comunale Vito Rau ha presentato un'interrogazione consiliare relativa alla mancata pulizia successivamente la potatura degli alberi in via G. Verga a Paternò. Si legge nell'interrogazione: "La

DISASTRO CATANIA: QUASI IN SERIE B

Retrocessione in vista per un Catania che non è affatto come lo scorso anno

I numeri condannano adesso la squadra di Maran che viene umiliata dallo scontro con il Napoli. Dopo la batosta, ora la priorità è concentrarsi partita per partita. Senza guardare la classifica



Disastrosa. Aggettivo migliore non esiste per descrivere al meglio la stagione del Catania. La formazione etnea è lontana parente da quella vista dallo scorso anno, che macinava punti su punti fino a conquistare un ottavo posto più che meritato attraverso la forza di volontà e il bel gioco, caratteristiche che il tecnico Maran era riuscito a tirare fuori.

Adesso, più che mai, c'è bisogno di tirare fuori un'altra cosa: gli attributi. Solo con il coraggio e la forza di volontà è possibile fare il miracolo, con la M maiuscola. Anche il più inguaribile degli ottimisti non riuscirebbe a vedere un Catania in Serie A l'anno prossimo. L'ultimo posto in classifica con soli 20 punti totalizzati fino ad ora condanna i rossazzurri ad una retrocessione che sembra ormai inevitabile, specie se l'atteggiamento dei giocatori è molle e passivo, come quello del primo tempo contro il Napoli.

La prima frazione di gioco della gara con i partenopei non è altro che la fotografia della stagione: un mix di disattenzione e sfortuna che si abbatte sul Catania in maniera letale, fino a fare la più classica delle figuracce prendendo 4 reti in soli 45 minuti. È vero, la ripresa è stata incoraggiante, vista la reazione della squadra che rispetto alla gara con la Fiorentina (la prima del Maran bis) aveva mollato gli ormeggi, ma è inconcepibile entrare in campo in questa maniera e concedere un tempo intero ad una squadra di rango come il Na-

poli che non appena ha la possibilità non ci pensa due volte a punire l'avversario.

Intanto, al di là del Chievo che sta provando a uscire dalla zona calda, Bologna, Livorno e Sassuolo sono lì a fare compagnia al Catania e non se la passano tanto meglio. Rimangono ancora 8 giornate (24 punti in palio) e la salvezza dista 6 punti: l'aritmetica strizza ancora l'occhio ai rossazzurri ma non si può più perdere tempo. Già dalla trasferta con l'Udinese (squadra già battuta all'andata) bisogna fare bottino pieno anche se i tre punti lontano dal "Massimino" mancano addirittura dalla scorsa stagione.

L'obiettivo principale adesso è guardare una partita alla volta, lasciando stare la classifica perché più la si osserva e più fa male, cercando di arrivare quanto meno in corsa nello scontro diretto di Bologna in modo tale da giocare al "Dall'Ara" con il coltello tra i denti. Catania (la città e i tifosi) e il Catania (la squadra) si aggrappano agli uomini simbolo: punizioni di Lodi, i gol di Bergessio (squalificato con il Napoli e due volte a segno nelle ultime tre partite), le giocate di Barrientos, le chiusure di Spolli, i miracoli di Andujar fino al carattere di capitano Izzo. Il messaggio deve arrivare dalla spina dorsale della squadra per poi tramandarsi in tutto lo spogliatoio: guai a chi molla! Nel calcio tutto, ma proprio tutto, è possibile. ●

Marco Carmanello

VIAGGIO NEL MONDO DI ANDREA PIRLO IL CALCIATORE CAPACE DI TRASFORMARE UN CALCIO DI RIGORE IN UNA PUNIZIONE

MC

A Firenze e dintorni avevano già l'acquolina in bocca. L'1-1 nella gara di andata era una bella dose di ottimismo con la quale gli uomini di Montella avevano preparato la sfida di ritorno al "Franchi", ma mai fare i conti senza l'oste: Andrea Pirlo. Sì, perché la Juventus, specie in quest'ultimo periodo in cui balza all'occhio un'evidente stanchezza, per vincere le partite si aggrappa ai singoli. Il capocannoniere della squadra Tevez decisivo a Catania, Buffon determinante con il rigore parato a "Marassi" contro il Genoa, e infine Pirlo, risolutivo con i suoi calci piazzati in tutte le salse, a giro sopra la barriera nella trasferta ligure e di potenza contro la Fiorentina in Europa League (quest'ultima realizzazione ha permesso ai bianconeri di staccare il pass per i quarti di finale). Già dai tempi di Brescia, squadra con la quale ha esordito in Serie A nel ruolo di trequartista nel 1995 a 16 anni e 2 giorni, ha deliziato i palati fini dei calciatori con le sue traiettorie da urlo e le sue intuizioni. Insieme a Totti e Cassano è indiscutibilmente il giocatore più geniale della Serie A, e da quando Mazzone ha deciso di *indietreggiarlo* sulla linea dei centrocampisti, ecco che il talentuoso regista bresciano fa il salto di qualità.

Dal 2003 Carlo Ancelotti gli dà le chiavi del centrocampo e mai scelta fu più azzeccata. Con il Milan vince tutto in Italia, in Europa e nel mondo: nel suo palmares rossonero figurano 2 Scudetti, 1 Coppa Italia, 1 Supercoppa Italiana, 2 Champions League, 2 Supercoppe Europee e 1 Mondiale per Club. Realizza 41 reti in 401 partite ufficiali, la maggior parte su calcio piazzato, portando in Italia un nuovo modo di calciare le punizioni, con l'ormai rinominata "maledetta", facendo cambiare traiettorie al pallone all'ultimo istante, rendendosi così pericoloso praticamente da qualsiasi distanza, anche quella più siderale.

È insostituibile in qualsiasi contesto. Porta a spasso il suo 21 anche tra i campi tedeschi del Mondiale 2006, dove diviene il leader silenzioso della Nazionale di Marcello Lippi



che trionfa per la quarta volta nella storia, andando a segno all'esordio con il Ghana, servendo tre assist all'interno del torneo, tra i quali quello a Grosso in occasione del gol alla Germania ai supplementari, e mettendo la sua firma anche nella finale di Berlino contro la Francia battendo il portiere Barthez dagli undici metri. La luna di miele con il Milan finisce quando Massimiliano Allegri, d'accordo con Adriano Galliani, decide di poterne fare a meno, preferendogli il più muscolare van Bommel a centrocampo. Un errore di valutazione che tutt'ora costa caro al "Diavolo". Così, si trasferisce nella Juve. Dalla prima partita si capisce che può fare grande la "Vecchia Signora", e così è: scuce di dosso lo scudetto al Milan di Ibrahimovic (lo svedese fino a quella stagione aveva sempre vinto il proprio campionato rispettivamente con Ajax, Juventus, Inter e Barcellona) e concede il bis lo scorso anno, mettendo in bacheca altre due Supercoppe Italiane.

In questa stagione, proprio quando i bianconeri sono calati fisicamente, è sbocciato il quasi 35enne Pirlo. Nella Juventus dei record è lui il faro che illumina continuamente le manovre offensive e che continua a essere letale su palla inattiva in qualsiasi maniera: a giro sotto l'incrocio, di potenza sul palo del portiere, sopra o sotto la barriera. Con il campionato ormai prenotato, l'altro obiettivo degli uomini di Conte è la finale di Europa League. Pirlo e compagni sono ormai i favoriti d'obbligo; ma prima c'è da affrontare il Lione. Uno stimolo in più per il grande Andrea Pirlo, aspettando il pallone d'oro. ●

EXTRA

**CAMPIONATO REGIONALE
FIDS: CONCETTA SANFILIPPO
E GIUSEPPE UCCELLATORE
VINCITORI AL PALACATANIA**


Lo scorso sabato 8 marzo presso il Palacatania si è svolto il Campionato Regionale Fids, la Federazione Italiana della Danza Sportiva. A distinguersi giovani ballerini paternesesi di tutte le età, a partire dai più piccoli Irene Puccio e Angelo Puglisi, Martina Caponnetto e Daniel Virgillito, Erika Uccellatore e Angelo Piana, Carla Cifalino e Marco Ciccìa, Gaia Sciurello e Antonino Paternò, Simona Grasso e Diego Ciccìa, ed in fine Concetta Sanfilippo e Giuseppe Uccellatore, che hanno raggiunto il gradino più alto del podio aggiudicandosi il titolo di campioni regionali 2014 di danze latino americane. I ballerini fanno parte dell'A.s.d. Team kb Sciurello, dove la mae-

stra Francesca Sciurello presta la sua opera di istruttrice. ●

RIPARTIAMO

freedom24news.eu

Dal 12 Febbraio

adivi.it

Ritrovarsi è un lusso.

SENSE

Nice to meet you

L'indiscreto
su Freedom24

IN OGNI USCITA
LA RUBRICA PERSONALE
DI ANDREA DI BELLA

**“LASSILI STARI.
TANTU TU SI U
MEGGHIU DI
TUTTI PARI”**

L'INDISCRETO SU FREEDOM24



Fosti tu a stamparmi la nuova tessera elettorale. Quella vecchia l'avevo smarrita, e quando venni a chiedertela mi hai sorriso e mi hai sussurrato una parolaccia. Una parolaccia che pronunciata da te era sempre comica, sempre allegra, sempre diversa.

Ti ho conosciuto quando ero bambino e mi andasti subito a genio. Sei stato subito un amico leale, di quelli che se hanno da rimproverarti qualcosa lo fanno guardandoti negli occhi.

Eri il primo ad applaudirmi quando al microfono cantavo la tua canzone, “L'Istrione”. Eri tu l'istrione, e lo sapevi. Eri il primo ad esserne consapevole. E talmente lo eri tu stesso che nessuno osava dubitare. Lo eri e basta.

Quando presentavo il Carnevale a Paternò, venivi a salutarmi sul palco e mi dicevi di fregarmene degli altri, perché tanto “Si u megghiu di tutti pari”, una frase che non hai detto solo a me. Sono certo, però, che quando l'hai detta l'hai pronunciata a chi stimavi davvero, e da chi ti aspettavi stima. L'ho sempre saputo.

Sei andato via durante la tua festa, il tuo funerale si è celebrato un martedì grasso. Ti abbiamo gettato coriandoli addosso mentre passavi sdraiato dentro il tuo ultimo letto. Nessuno dimenticherà questa magia che ti ha avvolto fino all'ultimo. Questa festa dentro il buio. I tuoi coriandoli sopra i fiori. Gli applausi tra le strisce filanti. Le canzoni del tuo carnevale brasiliano tra le note dell'organo di Santa Barbara, la patrona di una città a cui mancherà il suo Istrione. ●

Andrea Di Bella

Freedom24
PERIODICO D'INFORMAZIONE E OPINIONE

Associazione Culturale
FREEDOM

REGISTRAZIONE TRIB. DI CATANIA
N. 17 del 4 Luglio 2011

DIRETTORE EDITORIALE
S. Andrea Di Bella
andreadibella.dibella@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Lo Porto
dip@videobank.it

VICEDIRETTORE EDITORIALE
Franca M. Zappia Tringali
franca.zappia@gmail.com

EDITORIALISTI POLITICI
Andrea Pitrolino
Fabio Cantarella
Lucia Paternò

HANNO COLLABORATO
Helga Marsala
Angela Pistorio
Carmelo Santangelo

da ROMA
Ricky Filosa
Federico Smidile

da VERONA
Manfredi E. Pizzigallo

da MADRID
Calogero Grifasi

da BARI
Andrea Lorusso

da PALERMO
Paola Rosselli

Stampato da
Ital Grafica
Aci Sant'Antonio (Ct)

Sito web
www.freedom24news.eu

Pagina Facebook Ufficiale
facebook.com/freedom24news

Redazione centrale
gruppofreedom@hotmail.it

FONTI ABITUALI
ItasportPress

Questo numero è stato chiuso
Giovedì 27 Marzo 2014
ore 05:31

LA RIPRODUZIONE DEI CONTENUTI, TOTALE O PARZIALE, E' ESPRESSAMENTE VIETATA. TUTTI I MARCHI CITATI NEL PERIODICO SONO DI PROPRIETA' DELLE RISPETTIVE CASE. LA REDAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' IN MERITO AI CONTENUTI PUBBLICITARI. OGNI FORMA DI COLLABORAZIONE E' A TITOLO GRATUITO. LE IMMAGINI PUBBLICATE RIMANGONO DI PROPRIETA' DEI RISPETTIVI AUTORI, SI RESTA A DISPOSIZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO CHE NON SI SIANO POTUTI REPERIRE. PER QUALSIASI CONTATTO INVIARE UNA MAIL ALL'INDIRIZZO ONLINE DELLA REDAZIONE CENTRALE, PRESENTE IN QUESTA BARRA DELLE CREDENZIALI.

IL MONDO UNITO
SITO INTERNET DEL NO PROFIT

www.ilmondounito.com
ilmondounito@libero.it

AUTOSCUOLE *Bellia*



P.zza S.F. di Paola, 1 / 2 - Via Vitt. Emanuele, 259
Tel. 095 622200 - Fax 095 7714688 - Paternò (CT)
E-mail: autoscuolebellia@tiscali.it - www.autoscuolebellia.it